

Mediolanum non è in vendita

Il patron del gruppo Ennio Doris gela i pretendenti. E aggiunge: «Cresceremo anche all'estero, dopo la Germania tocca a Parigi»

«Mediolanum non è in vendita e continuerà a crescere in modo organico». A rilasciare questa dichiarazione durante un incontro con la stampa è stato Ennio Doris, l'amministratore delegato del gruppo. «Nel momento in cui il nostro Paese viene descritto come terra di conquista - ha detto Doris - Mediolanum non la può comprare nessuno, perché io di certo non la vendo, an-

zi sfrutto ogni debolezza del mercato per aumentare la mia quota. Adesso sono al 38%». Dopo essere entrato sul mercato spagnolo e su quello tedesco, Mediolanum punta ora a quello francese: «Ci concentreremo su Parigi non appena la Germania avrà raggiunto il break-even, vale a dire l'anno prossimo». Risiko a parte, Mediolanum proseguirà la propria crescita per via

interna con l'obiettivo di continuare a fare molti utili per potersi concedere «generosi» pay-out e finanziare il proprio sviluppo. Per quel che riguarda infine la partecipazione in Mediobanca, Doris ha detto di essere «molto soddisfatto di quell'investimento», ma non ha voluto dire se è interessato a rilevare parte delle azioni che potrebbero essere messe in vendita. **V.P.**

